



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE III

Piano delle performance 2018

Monitoraggio quadrimestrale sullo stato di attuazione dei pagamenti diretti

2018

(attività secondo quadrimestre)

Sono di seguito esposte le attività di trattazione, cura e rappresentanza delle tematiche connesse al sistema dei pagamenti diretti, svolte nel corso del secondo quadrimestre 2018 sia a livello nazionale, sia a livello europeo.

Il primo giugno 2018, a seguito della pubblicazione della comunicazione n. 713 del 29 novembre 2017 (“Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura” di cui sono stati riportati gli elementi principali nella relazione delle attività del primo quadrimestre), la Commissione ha pubblicato un pacchetto di proposte di regolamento recanti il quadro legislativo generale per la politica Agricola Comunitaria per il periodo 2021-2027. Le bozze di regolamento sono accompagnate da una valutazione d’impatto degli scenari alternativi di evoluzione delle politiche agricole. Il pacchetto è composto da tre proposte normative: la prima (COM(2018)392) relativa ai piani strategici che gli stati membri dovranno realizzare per il raggiungimento degli obiettivi per le misure finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); la seconda (COM(2018)393) sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e la terza (COM(2018)393) relativa alla modifica dei regolamenti relativi all’organizzazione comune dei mercati (OCM) e ad altri aspetti.

A seguito della pubblicazione è stato avviato, a livello di Consiglio l’esame tecnico delle proposte a cui, tra gli altri partecipa l’ufficio PIUE III per gli argomenti di competenza.

Parallelamente è stata avviato un ciclo di riunioni con Regioni, Province autonome, Organismi pagatori ed Organizzazioni professionali finalizzato all’illustrazione delle proposte ed all’avvio di un dibattito sugli aspetti tecnici delle proposte e delle possibili declinazioni a livello nazionale. Ad oggi vi sono stati due incontri tenutisi rispettivamente il 26 giugno ed il 12 luglio 2018. In entrambi gli incontri sono intervenuti i funzionari della Commissione europea.

Il 18 luglio 2018, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 165, il Decreto n. 5465 del 7 giugno 2018 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”. Il decreto, predisposto a seguito dell’entrata in vigore del regolamento (UE) 2017/2393 e delle conseguenti scelte nazionali, notificate alla commissione il 30 marzo u.s. (su cui si è riferito nella relazione delle attività svolte nel corso del I quadrimestre 2018), recepisce le novità introdotte dal citato Regolamento fornendo le necessarie disposizioni nazionali attuative. Il decreto va inoltre a consolidare in un unico provvedimento le disposizioni nazionali attuative del regolamento (UE) n. 1307/2013, procedendo contestualmente all’abrogazione dei decreti emanati dal 2014 al 2017.

Nel secondo quadrimestre dell’anno ricade il termine ultimo per la presentazione delle domande uniche e delle domande di pagamento. A seguito della richiesta fatta dall’Italia e da altri Stati membri

è stato emanato il regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/701 della Commissione dell'8 maggio 2018, che ha permesso agli Stati membri, in deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, di disporre una proroga al termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, per l'anno 2018. La proroga è diventata effettiva con l'emanazione del decreto n. 5467 del 7 giugno "Proroga dei termini di presentazione della domanda unica per l'anno 2018", pubblicato nella G.U.R.I. n.156 del 7 luglio 2018.

È inoltre in corso l'iter di pubblicazione del Decreto n.7839 del 9 agosto 2018 concernente "Modifica del finanziamento del sostegno accoppiato, dall'anno di domanda 2019, relativo alle misure latte bovino e vacche nutrici e all'incremento del sostegno per le misure relative alla coltivazione del riso, della barbabietola da zucchero e del frumento". Il decreto allinea la normativa nazionale alle modifiche apportate al regolamento delegato (UE) n. 639/2014 dal Regolamento (UE) 2018/707 della Commissione del 28 febbraio 2018. Nello specifico, il decreto prevede, dall'anno di domanda 2019, la modifica delle misure di sostegno accoppiato relative al latte bovino ed alle vacche nutrici e l'incremento del sostegno per le misure relative alla coltivazione del riso, della barbabietola da zucchero e del frumento duro.

Nel corso del quadrimestre sono inoltre proseguite le attività di trattazione, cura e rappresentanza in sede di Commissione europea delle tematiche connesse al sistema dei pagamenti diretti sia a livello di Comitato sia a livello di Gruppo esperti pagamenti diretti e *greening*. A seguito della possibilità di introduzione del monitoraggio satellitare, e delle conseguenti modifiche apportate al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/746 del 18 maggio 2018, sono state presentate e discusse con gli Stati membri alcune modifiche da apportare ad alcuni documenti tecnici necessarie per adeguare questi ultimi alle nuove disposizioni legislative. In particolare sono stati aggiornate:

Linee guida per i controlli in loco (OTSC);

Linee guida per l'aggiornamento del SIGC (LPIS);

Linee guida per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento.

Tenuto conto della possibilità, concessa agli Stati membri di introdurre gradualmente il monitoraggio in luogo del controllo delle attività agricole, la Commissione ha predisposto un documento inerente modalità di applicazione e di controllo del monitoraggio nel periodo di introduzione (*phasing in*). Le citate linee guida riguardano prevalentemente gli aspetti normativi, è in corso la discussione inerente gli aspetti prettamente tecnici, curati dal "Join Research Center" della Commissione europea.

A seguito della situazione di generale criticità dovuta a fenomeni siccitosi causati da temperature particolarmente elevate e assenza di precipitazioni registrati nei periodi tra agosto 2017 e gennaio 2018, nel mese di luglio e durante la prima decade di agosto 2018, è stato chiesto alla Commissione europea di autorizzare, per l'anno di domanda 2018, anticipi maggiorati per i pagamenti del Sistema Integrato di Gestione e Controllo. Al riguardo, la Commissione europea, nel corso del Comitato congiunto Pagamenti Diretti e Sviluppo rurale del 30 agosto 2018, ha presentato una proposta di Decisione di esecuzione che, in deroga all'articolo 75 del regolamento (UE) 1306/2013, autorizza per l'anno di domanda 2018, l'innalzamento del tetto massimo degli anticipi erogabili (fino al 70% per i pagamenti diretti e fino all'85% per gli aiuti concessi in ambito di sviluppo rurale), informando gli Stati membri richiedenti la deroga (Belgio, Repubblica Ceca, Irlanda, Grecia, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Croazia, Polonia, Portogallo-Azzorre, Romania, Finlandia, Svezia e Regno Unito-Irlanda del Nord) che erano ancora in corso le verifiche dei dati inviati dai singoli Stati a supporto delle richieste. Sulla decisione di esecuzione è previsto un voto scritto per metà settembre 2018 che coinvolgerà i Comitati: Pagamenti Diretti; Sviluppo Rurale; Fondi Agricoli. La successiva adozione è prevista entro il 5 ottobre 2018.